

Link originale: <https://www.adriaeco.eu/2023/09/06/rientro-a-scuola-per-i-genitori-torna-l-incubo-dei-gruppi-#...>

Editore Redazione e contatti Dati sulla rivista Come abbonarsi -> Sfoglia il giornale

ADRIAECO
adriatic economy observer

FOCUS AZIENDE DOSSIER AREE ADRIATICO TURISMO FINANZIAMENTI E BANDI RUBRICHE

Home > Aree Adriatico > Marche > Rientro a scuola: per i genitori torna l'incubo dei gruppi whatsapp

Aree Adriatico Marche

- pubblicità -

Rientro a scuola: per i genitori torna l'incubo dei gruppi whatsapp

6 Settembre 2023

106

articoli recenti

Lavoro e società civile

Ancona, un nuovo strumento per contrastare le truffe agli anziani

Ancona, un nuovo impianto crematorio al cimitero di Tavernelle

5mila edizione 2023, tre giorni di eventi dedicati alla bicicletta

Girolomoni tra le prime realtà italiane valutate da Planet Score – arriva la tripla...



i più letti

Nasce FAX Gratis, per inviare fax da pc, smartphone e tablet

La corte Internazionale dell'Adriatico e dello Ionio

Ancona, al via la mostra "Robert Capa Retrospective"

CaterRaduno 2018, ecco il programma

RICERCA: ASSESSORE BRANDI A PRESENTAZIONE CAMPUS D'IMPRESA

L'ansia da rientro a scuola non è solo degli studenti: molti genitori saranno stressati dalle temute chat di scuola su whatsapp e dal monitoraggio delle piattaforme. Gli psicologi consigliano: 'Rispettate gli spazi dei vostri figli per responsabilizzarli e con i più piccoli tornate gradualmente alla routine'

Fra pochi giorni inizierà un nuovo anno scolastico, ma non sono solo gli studenti a temere la prima campanella. All'orizzonte si affacciano i temuti gruppi whatsapp dei genitori: c'è quello con il corpo docente, quello dei rappresentanti, quello ristretto a qualche mamma affiatata e soprattutto quello di classe, dove richieste di spiegazioni sui compiti a casa e in classe sono all'ordine del giorno.

"È difficile fare una distinzione netta dei comportamenti genitoriali – spiega Katia Marilungo, Presidente dell'Ordine degli Psicologi delle Marche – ma in linea generale possiamo distinguerli da una parte fra coloro che intervengono attivamente nella vita scolastica con una vera e propria forma di controllo nei confronti dei figli e dall'altra parte fra coloro che, impegnati nei

Rientro a scuola: per i genitori torna l'incubo dei gruppi whatsapp

L'ansia da rientro a scuola non è solo degli studenti: molti genitori saranno stressati dalle temute chat di scuola su whatsapp e dal monitoraggio delle piattaforme. Gli psicologi consigliano: 'Rispettate gli spazi dei vostri figli per responsabilizzarli e con i più piccoli tornate gradualmente alla routine'. Fra pochi giorni inizierà un nuovo anno scolastico, ma non sono solo gli studenti a temere la prima campanella. All'orizzonte si affacciano i temuti gruppi whatsapp dei genitori: c'è quello con il corpo docente, quello dei rappresentanti, quello ristretto a qualche mamma affiatata e soprattutto quello di classe, dove richieste di spiegazioni sui compiti a casa e in classe sono all'ordine del giorno. "È difficile fare una distinzione netta dei comportamenti genitoriali - spiega **Katia Marilungo**, Presidente dell'**Ordine degli Psicologi delle Marche** - ma in linea generale possiamo distinguerli da una parte fra coloro che intervengono attivamente nella vita scolastica con una vera e propria forma di controllo nei confronti dei figli e dall'altra parte fra coloro che, impegnati per lavoro, risultano meno rispondenti e quindi meno 'controllori'". Con le chat che torneranno a bombardare i genitori, il telefonino per mamma e papà passerà da strumento con cui immortalare gli scatti delle ferie a fucina di notifiche, richieste e impegni da calendarizzare. "Il rischio che si corre abusando dei mezzi informatici di cui

dispongono oggi i genitori è quello di deresponsabilizzare i propri figli a causa dell'eccessivo monitoraggio di social, registri online e altre piattaforme - continua la psicologa e psicoterapeuta Federica Guercio - è bene al contrario ricordare che, soprattutto in età adolescenziale, è importante non interferire nel processo di autonomia e svincolo dalla famiglia, favorendo la fiducia negli insegnanti e nell'istituzione scolastica". Inevitabile per tutti un po' di ansia da rientro a scuola. "Il cosiddetto 'mal di scuola' non va combattuto, quanto piuttosto riconosciuto ed affrontato - continua Guercio - questo approccio è molto potente con gli adolescenti, perché hanno bisogno di essere supportati nel riconoscimento di ciò che provano e educati all'assunzione di responsabilità e al protagonismo, solo così possono immaginare e costruire un futuro". Il discorso è diverso per i più piccoli, per i quali è preferibile "gestire eventuali emozioni negative cominciando gradualmente a riorganizzare il tram tram quotidiano qualche giorno prima della campanella. Data la minore consapevolezza e padronanza a gestire le proprie emozioni è sempre bene parlare con loro e chiedere come stanno in modo da fornire il nostro supporto e contenimento alle loro preoccupazioni." L'articolo Rientro a scuola: per i genitori torna l'incubo dei gruppi whatsapp proviene da Adriaeco.